



# Piano Triennale per l'Informatica 2022 -2024

## AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



## Sommario

1 L’Agenzia e le indicazioni della Direzione .....	3
2 Il Piano Triennale dell’Agenzia ed il contesto normativo .....	3
Il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022.....	3
Il Decreto Semplificazioni (D.L. n. 76/2020) .....	7
3 L’Agenda Digitale della Regione del Veneto 2025 .....	8
4 La cybersecurity .....	10
5 La nuova PAC 2023-2027 .....	11
6 I contratti in essere .....	13
7 Le Postazioni di Lavoro .....	15
Il Lavoro Agile o Smart Working a regime .....	15
Strategia di utilizzo delle risorse in lavoro Agile .....	15
Strumenti abilitanti allo Smart Working a regime .....	17
8 Gli applicativi informatici .....	18
Considerazioni sui framework applicativi .....	18
Considerazioni sulle nuove tecnologie e sull’efficientamento dei processi .....	18
Considerazioni relative al Piano Triennale di AgID .....	18
Obiettivi strategici .....	19
Le attività previste .....	20
9 I sistemi e la rete.....	21
As-Is dei sistemi alla data di marzo 2022.....	21
Ipotesi di evoluzione dei fabbisogni .....	26
Action plan .....	27

### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67  
 tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750  
 servizi.informatici@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it  
 codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



## 1 L’Agenzia e le indicazioni della Direzione

Avepa vuole essere ed essere percepita come un ente **semplice**: deve offrire servizi semplici, basati sulle esigenze degli utenti; **sicuro**: deve garantire corretta e sicura gestione dei dati; **consapevole**: deve sapersi confrontare con i soggetti interessati in modo trasparente e chiaro; **competitivo**: deve sfruttare le nuove tecnologie per migliorare la propria competitività e quella dei propri clienti.

In quest’ottica le aree di intervento che hanno guidato e guidano l’Agenzia in questi anni sono le seguenti:

- **Aumento dell’efficienza**
- **Trasparenza e comunicazione**
- **Fidelizzazione**
- **Deburocratizzazione**
- **Innovazione**

## 2 Il Piano Triennale dell’Agenzia ed il contesto normativo

Il Piano Triennale per gli anni 2022-2024 prende corpo da quanto recepito relativamente alle indicazioni provenienti del Governo Italiano, da Agid, dalla Regione del Veneto, dalla Commissione Europea, da Agea, dai fabbisogni propri dell’Agenzia, e da eventuali altri enti istituzionali che possano dare indicazioni al riguardo.

In questo contesto, i documenti che tracciano in modo forte il percorso per le azioni dell’Agenzia, aggiornando o rinforzando normativa già esistente (primo fra tutti il CAD, Codice della Amministrazione Digitale) sono i seguenti:

- 1) Il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 -2022
- 2) Il D.L. n. 76/2020 (detto “Decreto Semplificazioni”)
- 3) La nuova PAC 2023-2027, il Piano Strategico Nazionale, ed i regolamenti attuativi emanati da Agea.
- 4) Delibere della Giunta Regionale del Veneto in tema di Schedario Grafico Vitecolo.

### Il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022

#### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 è pensato come uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese, ed in particolare quella della Pubblica Amministrazione. La rappresentazione semplificata del Modello Strategico è costituita da due livelli trasversali: l'interoperabilità e la sicurezza dei sistemi informativi e dei livelli verticali di servizi, dati, piattaforme ed infrastrutture. Il Modello Strategico è rappresentato nella figura seguente.



Figura 1 - Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione

La strategia dichiarata ed i principi guida sono i seguenti:

Strategia:

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Principi guida:

- **digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;

#### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



- **servizi inclusivi e accessibili:** le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune:** il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design:** i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design:** i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only:** le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **codice aperto:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Relativamente ai **servizi** quello che è richiesto in sintesi è:

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

Questi obiettivi comportano per l'Agenzia, oltre a seguire i principi sopra descritti, anche:

- Aderire alla piattaforma Webanalytics.italia.it per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online;
- Garantire l'accessibilità dei propri siti ed app mobili.

Relativamente ai **dati** quello che è richiesto in sintesi è:

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Questi obiettivi comportano per l'Agenzia:

- La creazione di un gruppo di lavoro ("data team") per individuare i dataset dinamici da rendere disponibili in open data con il modello di interoperabilità;
- Rendere disponibili i dati territoriali, mediante utilizzo del geoportale Regionale;
- Definire e documentare le API di interoperabilità;
- Uniformare i sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentare i dataset in geodati.gov.it ;
- Uniformare i sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentare i dataset in dati.gov.it ;

Relativamente alle **piattaforme** quello che è richiesto in sintesi è:

OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti

#### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni  
OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini

Questi obiettivi comportano per l'Agenzia:

- L'adozione di PagoPA (entro il 28 febbraio 2021);
- L'adozione di SPID (e di eIDAS) e della CIE come strumenti di autenticazione (e dismettere altre modalità di autenticazione associate ai servizi on-line), entro il 28 febbraio 2021; definire un piano per la dismissione di altri sistemi di autenticazione per i cittadini dotabili di SPID;
- Acquisizione dei domicili digitali da INAD (Indice nazionale dei domicili digitali), da marzo 2021;

Relativamente alle **infrastrutture** quello che è richiesto in sintesi è:

OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili  
OB.4.2 - Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili  
OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

Questi obiettivi, ed in particolare l'obiettivo OB.4.1, comportano per l'Agenzia:

Verificare la possibilità e la sicurezza del passaggio all'Hub Regionale, per l'Agenzia stessa cui ha firmato Convenzione con la Regione del Veneto in data 17 luglio 2018, e di durata triennale (prot. 129595/2018 del 17.07.2018 - rep. 108/2018), in fase di rinnovo ad inizio 2022. In particolare sarà da valutare, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del contratto ICT in data 28 febbraio 2025, come procedere.

Si riporta di seguito un estratto della Convenzione tra Avepa e la Regione del Veneto:

"Nell'attesa che l'offerta dell'Hub Regionale possa comprendere anche soluzioni di sicurezza come quelle attualmente in uso presso AVEPA (in particolare certificazione ISO27001 nella gestione dei servizi di datacenter), l'Agenzia procede ad attivare una gara di servizi per un periodo di tre anni, rinnovabile per altri tre. Verificato che le scelte di AVEPA sono condivise dalla Regione, tenuto conto dello standard di iperconvergenza individuato dalla Regione Veneto, si intende inserire nel capitolato di gara anche la attivazione, a partire almeno dal secondo anno, del sistema Nutanix, al fine di supportare la capacità di calcolo, la virtualizzazione ed il multi-cloud."

Quindi, in attesa che la Regione del Veneto adegui l'infrastruttura del Datacenter, e la gestione, e che esegua la certificazione TIER del Datacenter stesso, l'Agenzia prosegue con l'hosting presso l'attuale fornitore, certificato TIER IV ed ISO27001 per la gestione, fino a quando il Polo Strategico Nazionale della Regione del Veneto possa essere pronto.

Relativamente alla **interoperabilità** quello che è richiesto in sintesi è:

OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API  
OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Questi obiettivi comportano per l'Agenzia:

- Individuare ed attivare delle API di interoperabilità, e popolare il Catalogo delle API.

#### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



Relativamente alla **sicurezza informatica** quello che è richiesto in sintesi è:

OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (*Cyber Security Awareness*) nelle PA

OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Questi obiettivi comportano per l'Agenzia:

- Attuare formazione sulla sicurezza, nei piani di formazione;
- Adottare, entro giugno 2022, le nuove misure minime di sicurezza che saranno emanate;
- Aggiornare continuamente i portali istituzionali ed apportare le correzioni delle vulnerabilità.

## Il Decreto Semplificazioni (D.L. n. 76/2020)

Il Decreto Semplificazioni imprime una forte accelerazione alla applicazione del Codice della Amministrazione Digitale (CAD) fornendo precise indicazioni, scadenze e responsabilità. Gli obiettivi del Decreto Semplificazioni (in sintonia con il Piano Triennale 2020-2022 di AgID) comportano e ribadiscono per l'Agenzia:

- Attivazione di PagoPa, come unico metodo di Pagamento verso l'Agenzia, entro il 28 febbraio 2021;
- Attivazione del sistema di autenticazione SPID e CIE (Carta di Identità Elettronica), entro il 28 febbraio 2021;
- Cessazione delle credenziali proprietarie non oltre il 30 settembre 2021;
- Avviare progetti di attivazione della AppIO (punto di accesso telematico);
- Integrazione con INAD (indice nazionale domicilia digitali);
- Promuovere la consapevolezza dei lavoratori in modalità Agile sull'uso sicuro degli strumenti informatici;
- Realizzazione del Cloud della PA (che riguarda il punto precedentemente discusso delle infrastrutture, e quindi viene ribadito l'obbligo di migrazione verso i Poli Strategici Nazionali o verso soluzioni Cloud della pubblica amministrazione, secondo le indicazioni AgID);
- Aderire alla Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND), per condividere Dati ed Api (come già descritto nel paragrafo Dati ed Interoperabilità);
- Garantire l'Accessibilità dei servizi informatici e telematici alle persone con disabilità (queste specifiche vanno date nel caso di sviluppo di nuovi siti o software);

### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



### 3 L'Agenda Digitale della Regione del Veneto 2025

Con le "Linee Guida – Agenda Digitale del Veneto 2025", Allegato A alla DGR n. 156 del 22 febbraio 2022, la Regione del Veneto definisce il suo documento programmatico specifico, nato dall'ascolto dei portatori di interesse del territorio, e dalla condivisione di tutti gli assessorati e le aree regionali interessate ai vari ecosistemi. La nuova vision emersa può essere declinata nel seguente obiettivo strategico; rendere il Veneto:

- **più Attrattivo**, migliorando complessivamente la sua capacità di mantenere e catalizzare persone, imprese, istituzioni, iniziative, progetti etc favorendo processi di crescita e sviluppo complessivi del sistema;
- **più Sostenibile**, favorendo e sostenendo l'inevitabile e auspicato processo di transizione verso un territorio più sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico;
- **più Coeso**, garantendo a tutti i cittadini e alle singole comunità locali, anche quelle più piccole e periferiche, di poter godere e partecipare attivamente dei vantaggi e delle opportunità generate in ambito regionale.

Viste che le sfide che nei prossimi anni si dovranno affrontare per avere un Veneto più attrattivo, più sostenibile e più coeso l'Agenda Digitale del Veneto 2025 prevede un **piano organico ed integrato basato su:**

- **quattro pilastri**, ciascuno dei quali è accompagnato da un gruppo di azioni fondamentali, che rappresentano le precondizioni necessarie e trasversali per sostenere poi gli interventi nei singoli domini di intervento: **Competenze Digitali, Infrastrutture, Servizi digitali e Dati;**
- e **nove ambiti di intervento (denominati Ecosistemi)**: per ogni settore e/o ambito di intervento sono stati individuati una serie di specifiche azioni rivolte a sostenere lo sviluppo digitale dei singoli domini rispondendo quindi ai fabbisogni e alle esigenze del singolo settore valorizzando però una forte logica di integrazione e complementarietà tra gli stessi. I nove ecosistemi di intervento sono: **Agricoltura, Ambiente e Territorio, Cultura, Lavoro e Formazione, Sviluppo Economico, Turismo, Sanità e Sociale, Pubblica Amministrazione, Trasporti e Mobilità.**

Relativamente alle **Competenze digitali**, l'Agenda prevede di attivare una piattaforma ad hoc, per accrescere le proprie conoscenze e per testarle, sfruttando il framework europeo DigComp 2.1; prevede inoltre azioni per sostenere la formazione su competenze digitali avanzate e specialistiche, compreso l'avvicinamento delle donne alle materie STEM (scienze, technology, engineering e mathematics); prevede di creare punti di facilitazione denominati Palestre Digitali e Innovative Labs.

Relativamente alle **Infrastrutture**, si vuole dotare il territorio di infrastrutture d'avanguardia. Le infrastrutture del futuro dovranno essere condivise, sicure, "verdi" ed affidabili. Per infrastrutture, si intendono, innanzitutto: le reti di telecomunicazioni e di connettività, e le piattaforme abilitanti; vi sono poi: il cloud computing, auspicando il modello XaaS (everything as a service); il piano "Italia 1 Giga", per portare ovunque la banda Ultra Larga; la rete quantistica veneta per la Cyber sicurezza; l'ecosistema veneto delle API, tramite un API management a livello regionale; lo sviluppo della cybersicurezza tramite formazione, una agenzia di sicurezza a livello regionale, e notevoli investimenti; una rete di supercalcolo regionale (tra cui anche il calcolo quantistico).

Relativamente ai **Servizi Digitali**, lo sviluppo di servizi digitali innovativi, che siano utente-centrici, integrati ed agili. Tra questi si evidenzia la Casa Unica del Cittadino, una App che funge da unico punto di accesso per tutti i servizi pubblici regionali e locali, ed un Portale Unico per le Imprese ed i Cittadini.

Relativamente ai **Dati**, la Regione del Veneto investirà nei prossimi anni per potenziare la rete di raccolta dei dati, mediante la definizione e la condivisione di standard, protocolli e architetture. Si fa riferimento anche al progetto

#### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



“Veneto Data Platform”, una piattaforma a disposizione del territorio per far confluire i dati di tutta la PA e delle agenzie/partecipate regionali, con l’obiettivo di utilizzare questi dati per il miglior governo del territorio, per migliorare i servizi pubblici offerti e per metterli a disposizione anche dei soggetti privati per sostenere l’economia e la competitività delle imprese; si fa inoltre riferimento al maggiore investimento nella data governance del dato pubblico e nel potenziamento degli Open Data.

Per quel che riguarda gli **ecosistemi**, particolare attenzione viene rivolta all’**Agricoltura**, settore trainante della nostra regione. La Agenda Digitale del Veneto si propone di supportare le tecnologie per l’agricoltura 4.0, che sono ad esempio l’Intelligenza Artificiale, la robotica, i blockchain etc. Le sfide da affrontare sono: la necessità di competenze e di nuova formazione per gli agricoltori, i coadiuvanti ed i terzisti; il supporto da fornire alle imprese; l’implementare procedure di rimborso o adempimenti obbligatori che siano semplificati; l’interoperabilità delle piattaforme; l’alleanza tematica tra agricoltori e istituti tecnici; la consulenza e l’innovation brokering. Fondamentale sarà analizzare il reale impatto della agricoltura 4.0 e creare una piattaforma pubblica regionale, coordinando anche tutti gli ecosistemi (e applicazioni digitali). Si vuole favorire l’Agricoltura di precisione, ed altri progetti di agricoltura 4.0, quali: tracciabilità dei prodotti mediante blockchain, utilizzo dei big data al fine di monitorare le attività in campo, il monitoraggio degli eventi meteorologici in ottica di prevenzione/previsione delle produzioni agricole, soluzioni per il controllo della circolarità delle risorse naturali, in particolare degli scarti agricoli, applicazioni funzionali alla servitizzazione del prodotto.

Gli ecosistemi sono fra loro correlati, e spunti interessanti vengono anche dall’ecosistema **Ambiente e Territorio**, correlato all’agricoltura, ove la Regione Veneto ha adottato la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. In questo ambito sono importanti, ancora, la formazione continua e l’apprendimento sul campo, l’interconnessione dei sistemi digitali, l’automazione delle rilevazioni.

Nello specifico, si tratta di a) aumentare la capacità di condividere, leggere ed utilizzare i dati da parte di chi svolge mansioni operative e di chi ha la responsabilità di prendere decisioni (preventive, operative e di gestione dei rischi); b) conoscere il potenziale delle nuove tecnologie applicate all’ambiente (Intelligenza Artificiale, Blockchain, IoT); c) comprendere e progettare nuovi servizi e a creare connessioni tra servizi appartenenti a settori apparentemente distinti ma fortemente interconnessi (ad esempio trasporti, salute, agroalimentare).

Sono allora importanti: favorire l’incontro tra domanda e offerta di tecnologia digitale nel settore; incentivare l’automazione e la sperimentazione di tecnologie innovative ( ad es.: promuovere l’analisi e la sperimentazione di tecnologie funzionali all’automazione delle rilevazioni sul campo, all’osservazione dei cambiamenti dei territori con tecniche innovative (es.: trasferimento in tempo reale di immagini e dati da satelliti e droni) e l’utilizzo di modelli previsionali per l’analisi dei dati legati ai fenomeni ambientali, in modo da monitorare e prevenire eventuali disastri ambientali, anche grazie al Portale Intelligente Monitoraggio Territoriale (PIMOT). Non da ultimo, Valorizzare i servizi regionali esistenti basati sui dati (es.: Geoportale Territoriale) anche coinvolgendo il settore privato nell’ideazione di nuovi servizi funzionali ad una gestione predittiva del territorio e delle sue risorse naturali.

L’ecosistema **Pubblica Amministrazione** prevede di sostenere il bisogno di competenze necessario per la Cittadinanza digitale, sia lato cittadino (alfabetizzazione) che dal lato di chi deve fornire i servizi; si sottolinea la necessità di semplificazione, in quanto molte soluzioni presenti sono troppo complesse; si sottolinea la necessità di sperimentare nuovi servizi.

#### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



## 4 La cybersecurity

La Cybersecurity riveste particolare importanza per l’Agenzia, che ha conseguito e mantiene la certificazione ISO27001. Per questo mantiene e presidia i 133 controlli dell’Annex A della norma. All’interno del percorso di certificazione annuale, ed in preparazione dell’audit esterno, viene effettuata una analisi dei rischi, comprensiva di penetration test, vulnerability assessment informatico e vulnerability assessment ambientale, e vengono applicate le contromisure per la riduzione del rischio. All’interno di questa dinamica, che di anno in anno può richiedere nuove considerazioni, a seguito di cambiamenti del contesto esterno o interno, alcune delle misure più significative che si intendono attivare sono le seguenti:

- Revisione della suite applicativa core dell’Agenzia e riscrittura delle interfacce secondo i canoni di sicurezza OWASP, le linee guida AgId e CSIRT utilizzando la modalità security by design;
- Attivazione del sistema di Multi Factor Authentication sulla suite di applicativi di Office365;
- Continuazione delle attività di gestione del Web Application Firewall;
- Attivazione di un sistema di sonde Darktrace per la rilevazione di comportamenti anomali in rete;
- Continuazione della formazione specifica sulla sicurezza, con corsi appositi
- Continuazione della formazione con le “pillole di sicurezza” inserita alla fine di ogni corso su qualsiasi argomento
- Effettuazione dei Penetration Test e Vulnerability Assessment annuali
- Effettuazione dei Vulnerability Assessment ambientali annuali
- Effettuazione delle prove di Disaster Recovery annuali
- Piano continuativo di revisione del rischio
- Effettuazione di tutte le attività per il mantenimento/rinnovo della certificazione ISO27001
- Potenziamento della infrastruttura, con hardware in HA, per garantire la disponibilità del dato
- Backup aggiuntivo dei dati su Office365
- Attivazione di Microsoft security basic for Office365

### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



## 5 La nuova PAC 2023-2027

Il Parlamento Europeo ha votato la nuova PAC il 23 ottobre 2020. In seguito a questo sono stati approvati i Regolamenti del Consiglio ed i regolamenti di esecuzione. E' in fase di definizione a livello nazionale, il Piano Strategico della PAC.

Il quadro normativo approvato è il seguente:

- Regolamento (UE) **2021/2115** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che sancisce norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Tale Regolamento inoltre abroga anche i vecchi Regolamenti della PAC 2014-2020;
- Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- Regolamento (UE) **2021/2116** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, riferito al finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento (UE) **2021/2117** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica il vecchio Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e i Regolamenti europei sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sulla definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed, infine, quello recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle Regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/2289** DELLA COMMISSIONE del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/2290** DELLA COMMISSIONE del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- **REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/126** DELLA COMMISSIONE del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- **REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/127** DELLA COMMISSIONE del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2022/128** DELLA COMMISSIONE del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2022/129** DELLA COMMISSIONE del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC.

### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



La Commissione Europea ha stabilito che spetta allo stato membro declinare quanto previsto nelle politiche agricole comunitarie, nel Piano Strategico Nazionale. In quest'ottica, il piano è stato presentato alla Commissione Europea, come visibile e scaricabile dal sito del MIPAAF, per la approvazione. In questo periodo di transizione, e fino al 2023, è necessario cominciare a prepararsi ed attivarsi sui seguenti macro temi che sono stati evidenziati da Agea, come importanti novità (alcune ancora da confermare, come il Sistema Biologico a Gestione Grafica), anche con forte ricaduta informatica, per gli Organismi Pagatori:

1. Domanda precompilata ed automatica, affiancata alla domanda geospaziale;
2. Sistema di monitoraggio delle superfici, esteso a tutto il territorio nazionale;
3. Refresh con periodicità annuale e non più triennale;
4. Costruzione di un sistema di rendicontazione degli indicatori near real time;
5. Sistema Biologico a gestione grafica;
6. Sistema Vitivinicolo a gestione grafica;
7. Come previsto dal DM 1/3/2021, acquisizione all'interno del fascicolo aziendale delle informazioni riguardanti i quaderni di campagna mediante meccanismi di interoperabilità con gli applicativi gestionali in uso;
8. Utilizzo di strumenti automatici per il riconoscimento della coltura;
9. Utilizzo di strumenti per la comunicazione georeferenziata dell'OP con i beneficiari.

Inoltre rileva la necessità, da più parti esposta, al fine di ottimizzare la gestione di queste particolari superfici, della costituzione dello Schedario Prati-Pascoli.

#### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



## 6 I contratti in essere

I contratti attualmente in essere relativi alla infrastruttura informatica ed allo sviluppo software sono i seguenti:

- **Contratto ICT** (Servizio di Housing/colocation dei sistemi di produzione e servizi collegati, Servizio di Housing/colocation dei sistemi di DR, Gestione sistemistica, operativa e di sicurezza dell'infrastruttura, Servizio di assistenza e manutenzione, Servizio di gestione della connettività, Servizio di call-center e single point of contact, Servizio di gestione delle PDL e servizio "service desk"); scadenza 28/2/2025;
- **Contratto connettività SPC2** (collegamenti WAN su rete MPLS ed Internet); Scadenza 31 maggio 2023;
- **Contratto SGI** (sviluppo software); scadenza 30/12/2022;
- **Contratto SGI-2** (sviluppo software); scadenza 30/12/2022;
- **Contratto Sicurezza Cloud** (Web Application Firewall); scadenza luglio 2022;
- **Contratto Veeam** (licenze per backup cloud); scadenza 30 novembre 2023;
- **Contratto SPC Cloud** (backup su Cloud Tim); scadenza luglio 2022;
- **Contratto di assistenza e manutenzione licenze Abaco**; scadenza annuale al 31 dicembre di ogni anno;

In relazione allo sviluppo software, ponendosi il problema della **attivazione della nuova PAC 2023-2027**, di garantire la continuità di sviluppo e supporto in particolare nei primi anni, e di avere dei partner che abbiano conoscenza comprovata ed approfondita del dominio agricolo, si evidenzia quanto segue.

*Consip S.p.A. a socio unico, per conto di AGEA, ha indetto una Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in n. 4 Lotti, per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), mediante Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 29/09/2016 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*

*Il Fornitore risultato aggiudicatario del Lotto 3 è il RTI formato da Leonardo S.p.A. (mandataria) - Green Aus S.p.A. - Abaco S.p.A. - DXC Enterprise Services Italia S.r.l. - E-GEOS S.p.A.*

Come riportato nell **D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74. "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino di sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154."**, si definisce il SIAN all'interno del **comma 1 dell'articolo 15**: "Il SIAN è il sistema informativo nazionale unico per la gestione dei servizi essenziali di natura trasversale attinenti al fascicolo aziendale, al sistema informativo geografico (GIS), al registro nazionale titoli, al registro nazionale debiti e al sistema integrato di gestione e controllo (SIGC).".

Nel comma 5 si precisa che "Per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui al presente decreto, ivi compresi i controlli preventivi integrati effettuati mediante telerilevamento previsti dalla normativa dell'Unione europea, l'Agenzia e gli altri organismi pagatori riconosciuti si avvalgono dei servizi del SIAN."

Al comma 6 precisa che: "Nell'ambito dei compiti di cui all'articolo 01, comma 3, lettera a), il Ministero assicura che i servizi del SIAN siano a disposizione degli utenti e, sulla base di apposite convenzioni, delle pubbliche amministrazioni interessate, incluse le regioni e gli altri enti territoriali [19]."

Il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) è un **sistema di servizi, complesso ed interdisciplinare**, a supporto degli organi centrali per le funzioni di indirizzo, coordinamento e gestione del settore; è una risorsa strutturale e strategica per il supporto organizzativo e tecnico alle competenze dei diversi attori istituzionali del comparto ed all'interscambio informativo; è un sistema informativo di elevata complessità progettuale e gestionale in grado di fornire, attraverso l'infrastruttura tecnologica e le applicazioni messe a disposizione, diversi **servizi integrati ed omogenei ad un elevato numero di utenti della filiera agricola nazionale**.

### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



Il SIAN rappresenta inoltre **un sistema di raccolta di tutte le informazioni concernenti il comparto agricolo e rurale** e, come tale, aspira ad essere un potente strumento di conoscenza delle realtà del settore a supporto delle scelte di politica agricola e rurale.

Infine il SIAN, nell'ambito del proprio contesto di riferimento, è un **sistema aperto** e preordinato ad un **uso condiviso** da parte dei diversi attori istituzionali che: integra e condivide comportamenti e modalità operative; assicura il **coordinamento integrato**; agevola la semplificazione amministrativa, in **coerenza con l'evoluzione della normativa europea**; persegue lo sviluppo dell'E-government e della "digitalizzazione" della Pubblica Amministrazione; assicura il contenimento dei costi amministrativi e sociali per la gestione degli adempimenti nel mondo agricolo.

Nello specifico fornisce un insieme di strumenti ed applicazioni a supporto dell'intero processo connesso alle erogazioni degli aiuti, contributi e premi previsti a livello Comunitario a favore dei produttori del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, comprendendo:

- strumenti a supporto della gestione del territorio;
- strumenti a supporto della gestione del Fascicolo Aziendale;
- strumenti a supporto della gestione delle domande ricevute dai produttori

Alla luce di queste importanti funzioni e caratteristiche, **l'AVEPA**, in qualità di Organismo Pagatore riconosciuto, essendo per il territorio della Regione del Veneto l'Organismo designato a supportare il processo di erogazione degli aiuti, di contributi e dei premi previsti a favore dei produttori del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca, è **parte integrante del Sistema Informativo Agricolo Nazionale**; inoltre, **ne utilizza componenti software sia a livello di integrazione/sincronizzazione, che a livello di moduli specializzati (quali quelli utilizzati per la Nuova Parcella di Riferimento)**; implementa e gestisce basi dati secondo regole condivise e standardizzate; tramite sistemi applicativi utilizzati nel territorio del Veneto, e orchestrati a livello Nazionale, permette la raccolta dei dati locali (anche tramite i CAA) utilizzati a livello centrale; nell'ottica della nuova PAC 2023-2027, deve implementare livelli ancora maggiori di integrazione e controllo su aiuti, contributi e premi erogati alle filiere agricole ed agroalimentari; sulla base delle nuove politiche, deve aumentare l'integrazione e il controllo sull'uso del territorio e sulle attività agricole, per consentirne un governo Centrale ed un monitoraggio quasi in tempo reale, anche da parte della Commissione Europea.

L'adesione all'Accordo Quadro ID 1774 SIAN, risulta quindi, oltreché formalmente prevista per gli Organismi Pagatori riconosciuti, di sostanziale importanza per l'evoluzione dei servizi applicativi da adeguarsi per la nuova PAC 2023-2027, in un sistema informatico/informativo diffuso sul territorio, che deve essere integrato, omogeneo, condiviso, coordinato, univocamente determinato su scala nazionale nella definizione dei dati e della loro semantica.

L'AVEPA intende quindi aderire, e sono in corso le attività di definizione contrattuale, all'Accordo Quadro ID 1774 SIAN, dal 2022 fino alla data di fine Accordo, previsto il 29 luglio 2025.

#### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



## 7 Le Postazioni di Lavoro

### Il Lavoro Agile o Smart Working a regime

Nella fase di emergenza legata al Covid-19, si è attivata una modalità di telelavoro presso l'abitazione generalmente denominata, pur se impropriamente, Smart Working o Lavoro Agile. Questa modalità di telelavoro è stata attivata, per salvaguardare il diritto alla salute, tramite i DPCM che si sono succeduti nel periodo della pandemia. Si tratta ora di definire modalità e strumenti che possano essere meglio adeguati alle attività ed alle policy dell'Agenzia, in un periodo a regime, in cui si ipotizza che possano essere coinvolti dal 30% al 50% dei dipendenti, rimanendo tale numerosità ancora da definirsi in maniera certa.

### Strategia di utilizzo delle risorse in lavoro Agile

**AS-IS delle risorse applicative:** gli applicativi dell'Agenzia sono per il 90% web e quindi utilizzabili immediatamente in Internet oppure in Intranet senza richiedere particolari installazioni; alcuni applicativi sono di tipo client-server ma sono già remotizzati tramite un sistema Citrix, se pur con un numero limitato di licenze concorrenti (esempio: SOC ed Amico); alcuni applicativi, ma in numero molto limitato, sono client-server, e quindi richiedono una installazione (esempio: Siticlient e FirmaCerta). Tutte le risorse applicative si basano su basi di dati ospitate nel datacenter di Vicenza.

**AS-IS delle cartelle/directory degli utenti:** altre risorse utilizzate sono le *cartelle condivise Gruppi*, in programma di trasferimento verso il sistema di cartelle web di Office365/ Teams; le risorse relative alle *cartelle locali* sono gestibili tramite Office365/OneDrive, dove ogni utente ha a disposizione ben 1 TB di spazio disco.

Al fine di garantire la mobilità delle persone in Smart Working, ed il fatto che sia possibile lavorare sia in una sede Avepa che nella propria abitazione si intende procedere come segue:

Cosa	Come
Ogni utente deve poter accedere da qualunque luogo ai programmi dell'Agenzia.	Tutti i programmi devono essere di tipo Web, o remotizzabili tramite Citrix; sono tollerate installazioni locali di programmi quali Siticlient, FirmaCerta, Nusico, ove non esistano alternative economicamente perseguibili o siano complesse.
Ogni utente deve poter accedere da qualunque luogo ai dati dell'Agenzia.	I dati relativi alle banche dati ospitate nei database sono acceduti mediante gli applicativi.  I dati di office automation (file) saranno accessibili mediante la soluzione Cloud di Office365; in particolare, i dati equivalenti alle cartelle condivise Gruppi saranno ospitati nelle cartelle di Teams; i dati corrispondenti a file sul desktop o sul disco C: potranno essere gestiti mediante cartelle di OneDrive.

#### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



	Le cartelle di Teams saranno sottoposte a backup, con retention di 1 anno; le cartelle di OneDrive non saranno sottoposte a backup.
Ogni utente deve poter accedere ai programmi e dati in sicurezza e va garantita la sicurezza del sistema informativo dell'agenzia.	<p>L'Agenzia prevede, con un periodo di transizione, di sostituire tutti i computer, con computer portatili. Nel triennio 2021-2023 è ragionevole la sostituzione dei 200 computer più vecchi.</p> <p>Nel periodo iniziale, si prevede un utilizzo predominante del computer domestico. In questo caso, per poter accedere allo SmartWorking, il computer utilizzato deve avere un sistema operativo supportato ed aggiornato a cura dell'utente; deve avere una antivirus aggiornato (fornito dall'Agenzia) ed un firewall software; la profilazione dell'utente deve essere diversa da quella dei famigliari. Va garantito all'Agenzia il diritto di Audit della postazione di lavoro.</p> <p>Nella consapevolezza che vi è maggiore sicurezza nell'utilizzo di un computer in dominio e soggetto alle policy dell'Agenzia, Avepa, con un programma di acquisti triennale, procede all'acquisizione di circa 200 portatili i quali sostituiranno gradualmente le postazioni fisse, e saranno più facilmente gestibili e trasportabili, garantendo nel contempo una maggiore sicurezza.</p> <p>Relativamente a bisogni particolari, quali quelli di monitor per persone che ne abbiano effettivamente necessità effettuando lavori grafici, l'Agenzia si impegna a favorirne l'acquisto da parte dell'utente, mediante una iniziativa di finanziamento agevolato.</p>
Gli utenti vanno adeguatamente formati su strumenti e sicurezza	Vanno attivati opportuni corsi di formazione sull'utilizzo degli strumenti Office365 e sulla sicurezza delle PDL.

**AREA SERVIZI IT**

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277

Documento ad uso: **ESCLUSIVO**

## Strumenti abilitanti allo Smart Working a regime

Gli **strumenti abilitanti dello Smart Working** sono individuati nei seguenti:

- Una **postazione di lavoro (PDL)** costituita da un personal computer; questo personal computer inizialmente può essere un computer personale; l'agenzia intende investire in modo che nel triennio 2021-2023 almeno 200 computer fissi siano sostituiti da computer portatili, al fine di garantire un controllo sulle postazioni. Nel periodo di transizione, saranno attivate delle policy adeguate ed opportune, con possibilità di verifica delle stesse. Nel contratto personale di Smart Working dovrà essere definito: i) la necessità di adeguamento alle policy; ii) il diritto di audit dell'Agenzia sui pc utilizzati in Smart Working; iii) la decadenza del contratto di Smart Working in caso di inosservanza dei punti precedenti;
- La propria **connessione ad Internet**;
- L'**antivirus TrenMicro** individuato dall'Agenzia (nel caso di computer personale, sarà tollerato l'utilizzo di un antivirus se aggiornato e già contrattualizzato a pagamento);
- Un **firewall software**;
- La **VPN Fortinet** fornita dall'Agenzia;
- La **suite Office365** (con in particolare i prodotti Word, Excel, Teams, Outlook, Sharepoint, OneDrive); la Suite tramite Teams fornirà ai gruppi di lavoro (in capo ad una Area/Settore) uno spazio disco equivalente alle cartelle attualmente ospitate in "Gruppi"; i dati personali e temporanei saranno invece ospitati nello spazio OneDrive (ogni utente ha 1 TB di spazio a disposizione, sempre accessibile sul cloud Office365);

Nell'ottica di rinnovare il parco macchine dell'Agenzia e di passare da una dotazione di PDL formata per lo più da computer fissi ad una dotazione di computer formata per lo più da computer portatili, si attiva un piano di rinnovo delle stesse, come riportato nell'Excel denominato *03\_Ipotesi\_PC\_Agenzia\_v2.xlsx*.

Attualmente l'agenzia dispone di alcuni pc che hanno una anzianità che va ben oltre i cinque anni di ammortamento, ed in alcuni casi i sistemi sono lenti e poco performanti: questi saranno i primi ad essere aggiornati. Il File individua per anno di installazione i computer fissi e portatili, la numerosità e la tipologia prevalente, con le ipotesi di aggiornamento.

**AREA SERVIZI IT**

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



## 8 Gli applicativi informatici

### Considerazioni sui framework applicativi

Gli applicativi informatici attualmente in esercizio sono circa un centinaio, e sono attivi da svariati anni. E' stato effettuato, nel 2021, un aggiornamento degli application server e dei sistemi operativi ospitanti, per portare tutti gli applicativi ad utilizzare il protocollo https ed una versione aggiornata di application server (Wildfly in generale o Tomcat in alcuni casi particolari), aggiornando quindi la parte più squisitamente tecnica di servizio.

Tuttavia si è vista la necessità di individuare una nuova piattaforma per lo sviluppo degli stessi, più moderna ed aggiornata sia per le funzionalità disponibili (es. microservizi), che per la sicurezza (si fa riferimento alle specifiche OWASP, che sono uno standard de facto). L'obsolescenza dei sistemi di sviluppo non consente di risolvere alcune problematiche di sicurezza, se non andando a ritoccare gli applicativi in moltissimi punti, senza peraltro poter garantire che non ne compaiano altre, e con costi molto alti.

Ecco quindi che si coglie l'occasione di dover implementare la nuova PAC 2023-2027, per portare anche un aggiornamento tecnologico e di sicurezza, coerentemente con la necessità di evolvere il sistema esistente, sulla stessa base di dati, mantenendo garantita la continuità operativa dell'Agenzia.

Parallelamente, la Regione del Veneto sta procedendo alla revisione degli applicativi del PSR, che sono ospitati nei sistemi dell'Agenzia.

In relazione alle attività del POR FESR, le domande vengono presentate mediante l'utilizzo dell'applicativo SIU, che appartiene alla Regione del Veneto; la protocollazione viene invece garantita dall'utilizzo dell'applicativo Docway di Avepa (su sistema Nutanix); i file presentati vengono memorizzati su spazio disco cloud Office365, sempre in carico all'Agenzia; i files storici sono memorizzati su storage Nutanix.

### Considerazioni sulle nuove tecnologie e sull'efficientamento dei processi

Le indicazioni della Commissione Europea richiedono di utilizzare, per il monitoraggio, delle nuove tecnologie, anche in seguito alla pandemia da coronavirus; le nuove tecnologie prevedono la acquisizione e gestione di fotografie georeferenziate in modo sicuro, e l'utilizzo dei dati satellitari per l'individuazione, ad esempio, delle colture e delle pratiche agricole. La commissione Europea ha molto investito su questo, sia tramite il progetto Copernicus ed il JRC (Joint Research Center, hub scientifico europeo), che tramite l'Agenzia GSA, che si occupa in particolare della navigazione satellitare e georeferenziazione.

Queste tecnologie, adottate, devono portare un efficientamento dei processi di gestione e controllo, ed un miglioramento della conoscenza territoriale; risulta importante, per raggiungere questo risultato, un lavoro condiviso tra gli uffici che curano la gestione delle pratiche, ed ASIT, per la individuazione e la attivazione dei processi gestionali che possano utilizzare tali tecnologie.

### Considerazioni relative al Piano Triennale di AgID

#### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



A queste indicazioni, si aggiungono anche quelle derivanti dalla normativa Italiana e dalla Regione del Veneto, come già riportato nei paragrafi 2 e 3 di questo documento.

## Obiettivi strategici

Alla luce di questi ragionamenti, **gli obiettivi per lo sviluppo/aggiornamento** applicativo sono le seguenti, identificati dal OS1 ad OS7:

- 1) **OS1 - Sviluppo ed attivazione software per la nuova PAC 2023-2027:** analisi dei moduli della Suite Siti ed evoluzione per garantire la gestione della PAC 2023-2027; modulo Crop Plan/Piano culturale; modulo LPIS; Modulo GSAA (Geo spatial aid application) – Application; Modulo Fascicolo (con acquisizione mediante interoperabilità dei dati dal Quaderno di Campagna, e valutazione delle implementazioni necessarie ai moduli software esistenti (A58web) per la raccolta e gestione delle informazioni grafiche relative ai trattamenti fitosanitari ed alle concimazioni); Moduli workflow, rule engine, message queuing, print engine; formazione utenti; messa in produzione moduli; messa a regime moduli. Compreso l'aggiornamento anticipato dei moduli grafici di Impianto ed Estirpo, questi entro il mese di giugno 2022;
- 2) **OS2 - Sviluppo ed attivazione dello Schedario Vitecolo Grafico:** analisi e condivisione con gli stakeholder; sviluppo Schedario e rilascio, formazione utenti; ricongiungimento tra schedario alfanumerico e parte grafica secondo le indicazioni Regionali; creazione ed asseverazione parcella viticola su base catastale; creazione ed asseverazione vigneto;
- 3) **OS3 - Sviluppo ed attivazione dello Schedario Prati-Pascoli:** avvio e sviluppo dello schedario in collegamento con le determinazioni della Regione Veneto in tema di PLT (Art. 7 Reg. UE 639/2014): analisi da refresh e confronto con gli stakeholders; sviluppo dello Schedario; formazione utenti; attività di rilievo da ortofoto e da foto satellitari; attività di rilievo in campo; creazione ed asseverazione geometrie;
- 4) **OS4 - Sviluppo del sistema integrato di Monitoraggio Satellitare:** analisi funzionale, tecnico-agronomica, ed integrazione con i processi aziendali; attivazione piattaforme e sistemi; formazione on the job; attivazione analisi continua nel tempo del territorio, su perimetri selezionati; attivazione del feedback "near real time" su istruttoria e beneficiari; estensione del perimetro di monitoraggio; messa a regime del sistema di monitoraggio satellitare; estensione sperimentale del perimetro a regime sugli ambiti degli ecoschemi;
- 5) **OS5 - Aggiornamento della piattaforma del sistema di Firma Grafometrica** (per adeguarla ai blocchi attivati dai principali browser, entro giugno 2022);
- 6) **OS6 - Acquisizione ed attivazione di strumenti di precisione per i rilievi in campo:** individuazione soluzione tecnologica GPS/Antenne; formazione; acquisizione ed integrazione con i sistemi GIS;
- 7) **OS7 – Supporto applicativo ordinario e per il periodo transitorio fino all'attivazione della nuova PAC,** mediante gli opportuni adeguamenti, sviluppi evolutivi e correttivi, che tengano conto delle attività amministrative ed istruttorie in corso e delle eventuali indicazioni del MIPAAF, di Agea, della Regione e di altri enti istituzionali quali AgId; supporto funzionamento della parte contabile.

Gli obiettivi strategici relativi agli sviluppi applicativi, si affiancano a quelli sul **potenziamento della infrastruttura**, che tali applicativi deve sostenere. L'analisi puntuale della infrastruttura è riportata nell'ultimo capitolo, il capitolo 9. Qui di seguito si riportano gli obiettivi, che sono conseguenza diretta di quell'analisi.

### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



Obiettivi per il **potenziamento della infrastruttura**, identificati da OI1 a OI2:

- 1) **OI1 - Potenziamento del Database Server con sistema Exadata:** tale obiettivo ha come scopo principale il potenziamento del DB server di produzione, il quale ospiterà (in due ambienti totalmente isolati e ridondati) sia la produzione che il collaudo; in questo modo (ed passaggi successivi) si aggiorneranno: i) l'ODA X-7 di produzione con il server Exadata; ii) l'ODA X-5 di collaudo, anche questo con l'Exadata; iii) l'ODA X-5 di Disaster Recovery, sarà sostituito dall'attuale ODA X-7 di produzione, una volta liberato dalla sua attuale funzione. In questo modo sarà possibile: i) potenziare la produzione con un sistema che a parità di CPU mi può fornire fino ad un 30% di velocità in più; ii) assegnare alcune licenze CPU del collaudo alla produzione, essendo a questo punto sia produzione che collaudo nella stessa macchina, ed avendo il collaudo meno utenze; iii) poter garantire il DR, nonostante gli aumenti dell'ordine di grandezza di TB dei dati. Una volta migrata la produzione su Exadata, sarà possibile effettuare la migrazione dal database Oracle versione 18 al database Oracle versione 19, la long term release. Il passaggio dalla versione 18 alla versione 19 di Oracle, richiederà il rifacimento delle repliche verso l'Autorità di Gestione, in quanto le modalità attualmente utilizzate sono deprecated, e poi saranno non più utilizzabili; bisognerà ricorrere a sistemi su licenza.  
Le fasi delle attività previste sono le seguenti: acquisizione; definizione del progetto di migrazione di Produzione, Collaudo, Sviluppo e Disaster Recovery; installazione del sistema Exadata; migrazione collaudo e consolidamento; migrazione produzione e consolidamento; revisione delle repliche verso l'autorità di gestione; revisione del sistema di DR e test di DR; tuning del sistema in produzione su funzionamento reale; migrazione da Oracle 18 ad Oracle 19; tuning del sistema in produzione;
- 2) **OI2 - Implementazione nuova infrastruttura a Containers per la nuova PAC 2023-2027:** le attività previste sono individuazione della soluzione ed architettura per la gestione dei Containers; implementazione della infrastruttura. Questa infrastruttura è necessaria per supportare sia gli applicativi della nuova PAC 2023-2027, che la revisione del PSR, che utilizzerà le stesse tecnologie.

## Le attività previste

Le attività previste per il triennio 2022-2024, e relative sia agli sviluppi applicativi che alle evoluzioni infrastrutturali, sono descritte nel file allegato denominato:

**Cronoprogramma\_Avepa\_2022-2024\_v6.xlsx**

Sviluppi richiesti da normativa Italiana, in particolare dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022, dal Decreto Semplificazioni e da AgID:

- Attivazione del canale comunicativo AppIO ( Punto di Accesso Telematico ) su alcune tipologie di comunicazioni che saranno individuate da apposito Gruppo di Lavoro (avvio di un progetto);
- Integrazione con l'indice dei domicili digitali INAD;
- Sviluppi di servizi per rendere disponibili dati territoriali mediante API sui portali AgID; gli sviluppi devono tenere conto anche delle specifiche Inspire.
- Sviluppi di servizi per rendere disponibili dati non territoriali mediante API sui portali AgID;

## AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



## 9 I sistemi e la rete

Il sistema informativo informatico dell'Agencia si basa essenzialmente su dei database server Oracle, che sono un cluster ODA X7, per la produzione, ed un cluster ODA X5 per il collaudo, più un cluster ODA X5 nel sito di Disaster Recovery; per quel che riguarda le macchine virtuali e la potenza elaborativa, ci si affida a dei sistemi iperconvergenti Nutanix, in accordo con le indicazioni della Regione del Veneto. I sistemi Nutanix ospitano le macchine virtuali degli application server e dei servizi, e tutta la logica applicativa. Garantiscono anche lo storage su filesystem di files secondo i protocolli standard Microsoft per la condivisione delle cartelle (Gruppi).

As-Is dei sistemi alla data di marzo 2022

Strumento	Dimensioni rilevate	Finalità
<p><b>Database Server di Produzione (Saturn) e dwh ODA X7</b></p>	<p>Spazio disco totale: 64 TB</p> <p>Di cui usabile (al netto del 30%): 44,8TB</p> <p>Occupato: 13,8 TB</p> <p>Libera: 31,0 TB</p> <p>Memoria RAM: 786 GB (espandibilità fino a 1,5 TB)</p> <p>Usata al: 60%</p> <p>N° licenze: 10, per 20 core</p> <p>Uso medio CPU: 30,4% - Nei periodi marzo-luglio vi sono spesso picchi di consumo CPU dal 70% al 100%.</p>	<p>Garantire i servizi nell'evoluzione negli anni 2022-2024.</p> <p>(Sostituire con Exadata; l'ODA X7 va in sito di DR)</p>

### AREA SERVIZI IT

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



<p><b>Database Server di Collaudo, Formazione, Repliche Regione, SNAP, Stand By, Sviluppo</b></p> <p><b>ODA X5</b></p>	<p>Spazio disco totale: 42,6 TB</p> <p>Di cui usabile (al netto del 30%): 29,82</p> <p>Occupata: 26,32 TB</p> <p>Libera: 3,5 TB</p> <p>Memoria RAM: 512 GB</p> <p>(espandibilità fino a 1,5 TB)</p> <p>Usata al: 75%</p> <p>N° licenze: 10, per 20 core.</p> <p>Uso medio CPU: 37%</p> <p>Lento perché dischi meccanici.</p> <p>Nota: cancellato nel 2021 il DB di formazione, per mancanza di spazio, pari a circa 7 TB – I sistemi ODA X5 sono in End of Support da febbraio 2022.</p>	<p>Garantire i servizi nell’evoluzione negli anni 2022-2024.</p> <p>(Mettere fuori servizio)</p>
--	--	--

**AREA SERVIZI IT**

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67  
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750  
servizi.informatici@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it  
codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



<b>Nutanix (macchine virtuali e storage)</b>	<p>Spazio disco totale (logico): 98 TB</p> <p>Di cui libero (al netto del 24,5 TB per garantire la ricostruibilità in caso di guasto): 20,94 TB</p> <p>Memoria RAM: 2,2 TB</p> <p>Utilizzata in media al 62%</p> <p>CPU totali: 112 core</p> <p>Utilizzate in media al 27%</p>	Garantire i servizi nell'evoluzione negli anni 2022-2024.
<b>Farm VMware di produzione</b>	N° licenze: 8 Enterprise + 2 Standard (2 libere)	Garantire i servizi nell'evoluzione negli anni 2022-2024.
<b>Farm Citrix</b>	N° utenti concorrenti: 50 N° licenze RDS CAL: 100	Garantire remotamente l'accesso agli applicativi Client Server o che comunque non vengono esposti su Internet direttamente.

**AREA SERVIZI IT**

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277

Documento ad uso: **ESCLUSIVO**

<p><b>Database Server di DR</b></p> <p><b>ODA X5</b></p>	<p>Spazio disco totale: 42,6 TB</p> <p>Di cui usabile (al netto del 30%): 29,82</p> <p>Occupata: 21 TB (prod. + collaudo)</p> <p>Libera: 8,82 TB</p> <p>Memoria RAM: 512 GB (espandibilità fino a 1,5 TB)</p> <p>N° licenze: 10, per 20 core.</p> <p>Uso medio CPU: non misurabile; si ipotizza vicino al 100%.</p> <p>Lento perché dischi meccanici.</p> <p>I sistemi ODA X5 sono in End of Support da febbraio 2022.</p>	<p>Garantire i servizi nell'evoluzione negli anni 2022-2024.</p> <p>(Mettere fuori servizio)</p>
<p><b>Farm VMware di DR</b></p>	<p>Spazio disco totale: 59 TB</p> <p>Di cui libero: 31 TB</p> <p>Memoria RAM: 1152 GB</p> <p>CPU totali: 58 core</p>	<p>Garantire i servizi minimi di produzione nell'evoluzione negli anni 2022-2024.</p>
<p><b>Connettività Internet</b></p>	<p>Banda garantita: 200 Mb/s</p> <p>Banda media utilizzata: 80Mb/s picchi a 120 Mb/s.</p>	<p>Garantire i servizi nell'evoluzione negli anni 2022-2024.</p>

**AREA SERVIZI IT**

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277

Documento ad uso: **ESCLUSIVO**

<b><i>I Firewall</i></b>	Throughput: > 22 Gbps	Garantire i servizi nell'evoluzione negli anni 2022-2024.
<b><i>II Web Application Firewall</i></b>	N° CPU e Banda: 4 cpu, 500 Mb/s	Garantire i servizi nell'evoluzione negli anni 2022-2024.

**AREA SERVIZI IT**

35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67  
 tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750  
 servizi.informatici@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it  
 codice fiscale: 90098670277



Documento ad uso: **ESCLUSIVO**



## Ipotesi di evoluzione dei fabbisogni

Le ipotesi di evoluzione dei fabbisogni tengono conto dei dati storici dell'Agenzia; sono ipotesi che per i consumi di volume tengono conto dei dati storici; per quel che riguarda le risorse elaborative prevedono un maggiore utilizzo dei sistemi / macchine virtuali, come ci si aspetta dalla architettura a microservizi / Docker. Per i consumi di banda si fa riferimento ad un aumento di personale del 10%, relativo per lo più alle funzioni FESR.

Indicatore	Componenti	Finalità
<b>Consumo annuo di spazio DB</b>	DB Produzione Avepa: 1 TB/anno. DB Collaudo+stand-by db: 2 TB/anno	Garantire i servizi nell'evoluzione negli anni 2022-2024.
<b>Consumo di risorse elaborative DB</b>	+20% nei tre anni	Garantire i servizi nell'evoluzione negli anni 2022-2024.
<b>Consumo annuo di spazio Storage Nutanix</b>	2 TB / anno (macchine virtuali + dati FESR e servizi)	Garantire i servizi nell'evoluzione negli anni 2022-2024.
<b>Consumo di risorse elaborative Nutanix</b>	+50% nei tre anni 2022-2024 CPU da 27% a 41% RAM da 1,36 TB a 2,04 TB	Garantire i servizi nell'evoluzione negli anni 2022-2024.
<b>Consumo banda Internet (riguarda sia la pubblicazione degli applicativi che l'uso di Office365 che la navigazione degli utenti).</b>	+ 20% nei tre anni sul consumo medio (+10% per nuove assunzioni + 10% margine)	Garantire i servizi nell'evoluzione negli anni 2022-2024

**AREA SERVIZI IT**

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277

Documento ad uso: **ESCLUSIVO**

## Action plan

Le azioni da mettere in atto per colmare il delta di fabbisogno di risorse di memorizzazione o elaborative o di rete sono le seguenti.

Azione	Descrizione	Note
<b>Sistemi Nutanix</b>	Risultano adeguati per quel che riguarda la capacità di storage;  Risultano adeguati per quel che riguarda il numero delle CPU;  Risulta necessario aumento di memoria RAM per potere garantire 2 TB di memoria di lavoro e quindi 4 TB di memoria complessiva sui nodi elaborativi, per garantire la piena ridondanza.	
<b>Database Server di Produzione ODA X7</b>	Risulta adeguato lo spazio disco. Per avere maggiori risorse elaborative si prevede di passare a sistema superiore Exadata, che fornisce ( a parità di numero di licenze CPU) una potenza elaborativa stimata del 30% in più.	Sostituito da Exadata
<b>Database Server di Collaudo X5</b>	Essendo in End of Support e con risorse limitate si prevede di metterlo fuori servizio	Confluisce nel sistema Exadata, con partizione completamente isolata.
<b>Database Server di DR X5</b>	Essendo in End of Support e con risorse limitate si prevede di metterlo fuori servizio	Sostituzione con ODA X7
<b>Connessione ad Internet</b>	Risulta adeguata.	

**AREA SERVIZI IT**

35131 Padova (PD) - via Niccolò Tommaseo 67

tel. 049 770 8711 - fax 049 770 8750

servizi.informatici@avepa.it - protocollo@cert.avepa.it

codice fiscale: 90098670277

Documento ad uso: **ESCLUSIVO**